

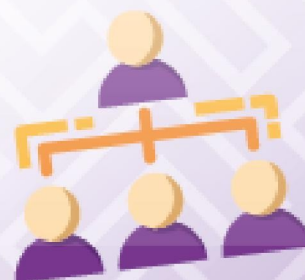


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MARIA AUSILIATRICE

MI1M09500G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della
SCUOLA MARIA AUSILIATRICE di San Donato Milanese

è stato elaborato dal collegio dei docenti
*della scuola dell'Infanzia nella seduta del **9 novembre 2022***
*della scuola Primaria nella seduta del **12 dicembre 2022***
*della scuola Secondaria di I grado nella seduta del **14 dicembre 2022***

sulla base dell'atto di indirizzo del legale rappresentante

*prot. 1342/22/I del **17 ottobre 2022***

ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
*seduta del **24 ottobre 2022***

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della
SCUOLA MARIA AUSILIATRICE di San Donato Milanese

è stato aggiornato dal collegio dei docenti
della scuola primaria nella seduta del giorno 11/12/2023
della scuola secondaria di I° grado nella seduta del giorno 13/12/2023

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2023-2024

Periodo di riferimento:

2022-2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste in relazione al PNSD
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 56** Aspetti generali
- 57** Modello organizzativo
- 60** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 61** Reti e Convenzioni attivate
- 63** Piano di formazione del personale docente
- 64** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lo stato economico sociale delle famiglie degli alunni è abbastanza omogeneo e ciò permette una buona uniformità nella costituzione delle classi, nell'elaborazione delle strategie didattiche, nelle richieste alle famiglie e un'attenzione mirata nell'aiuto ai casi di svantaggio.

L'incidenza dei ragazzi di cittadinanza non italiana è molto bassa e permette una personalizzazione delle strategie di inserimento e di apprendimento della lingua.

Non ci sono interi gruppi di studenti con caratteristiche specifiche particolari o provenienti da aree di svantaggio socio economico.

La situazione socio economica di provenienza degli alunni non presenta vincoli di sorta al perseguimento degli obiettivi educativi e didattici.

Il territorio in cui è collocata la scuola è l'Hinterland milanese, inserito nell'area metropolitana. Il quartiere fu costruito "a misura di famiglia" dal fondatore dell'ENI e sviluppato negli anni seguendo la crescita della città, quindi ricco di verde, di impianti sportivi, centri commerciali, cinema, infrastrutture in continuo mutamento.

Ancora oggi il territorio è contrassegnato dalla presenza della sede nazionale dell'ENI, della SNAM e altre importanti aziende. In generale la vicinanza con la città di Milano rende disponibili anche le risorse dell'area metropolitana (in termini culturali, di possibilità di incontri di partecipazione a eventi ecc).

Il Comune sviluppa progetti insieme alle scuole del territorio e mostra in generale una buona attenzione alla realtà scolastica. Il territorio offre diversi stimoli culturali.

Il tasso di immigrazione è nella media.

La storia della zona di Metanopoli determina ancora oggi una certa mancanza di radici e di stabilità di presenza soprattutto dei dipendenti del gruppo Eni, nonché una significativa disparità di vitalità e partecipazione tra i giorni infrasettimanali e quelli festivi. Scarseggiano centri di aggregazione giovanile e proposte coinvolgenti per i ragazzi.

La Comunità Educante della nostra scuola salesiana propone ai giovani un cammino di educazione integrale che:

- parte dalle richieste esplicite di cultura generale e di formazione specifica avanzate dai genitori e da quelle implicite delle diverse età e punta alla qualità dell'offerta, integrata in una concezione antropologica cristiana, in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali ed europee;
- sviluppa la dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, sociale e politica per la maturazione integrale del giovane e per una sua graduale esperienza di partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale,
- promuove una cultura illuminata dalla fede e accompagna i ragazzi a dare senso e significato alla realtà, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana;
- promuove l'orientamento come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle



capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;

- attua processi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi e delle diverse professionalità, valorizzando la dimensione relazionale e imprenditoriale;
- propone modelli di vita coerente caratterizzati da convinzioni "forti" e conduce i giovani ad una graduale assunzione di responsabilità nel delicato processo di crescita;
- vive la "cura educativa" permeando l'ambiente di valori comprensibili e richieste accettabili, valorizzando "l'assistenza" come forza morale della comprensione e dell'incoraggiamento, che si esprime in gesti di accoglienza e stima, capaci di suscitare la confidenza;
- guida progressivamente i giovani alla scoperta di un progetto originale di vita umana e cristiana.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	MI1M09500G
Indirizzo	V. SERGNANO, 10 SAN DONATO MILANESE SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE
Telefono	02 5569231
Email	segreteria@mariaausiliatrice.it
Pec	
Sito WEB	www.mariaausiliatrice.it
Numero Classi	10
Totale Alunni	266

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA AUSILIATRICE" - SAN DONATO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MI1A49500X
Indirizzo	VIA BELLINCIONI,1 SAN DONATO MILANESE FRAZ.METANOPOLI 20097 SAN DONATO MILANESE



SCUOLA ELEM. PAR. "MARIA AUSILIATRICE" (PLESSO)

Codice	MI1E046005
Indirizzo	VIA SERGNANO, 10 SAN DONATO MILANESE SAN DONATO MILANESE 20097 SAN DONATO MILANESE
Numero Classi	15

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Le 7 sezioni, eterogenee, accolgono i bambini/e di 3 – 4 - 5 anni. È presente anche una **Sezione Primavera** (bambini/e 24-36 mesi). In ogni sezione, accanto alla maestra e ad un'educatrice, operano le specialiste di madrelingua inglese, di ed. motoria, di ed. musicale e quelle di arte/ manipolazione. Le attività didattiche iniziano alle ore 9.00 e terminano alle ore 15.45. Sono attivi anche i servizi di pre-scuola dalle 7.45 e post-scuola fino alle 17.45.

Scuola Primaria

Le tre sezioni accolgono circa 27 bambini. In ogni classe, accanto alla maestra prevalente (che insegna le materie di area umanistica), operano un'altra maestra (che insegna matematica e scienze) e gli specialisti di inglese, musica, educazione fisica. Religione è insegnata dalla maestra prevalente o da una specialista. L'orario è distribuito su cinque giorni settimanali con tre rientri pomeridiani (martedì, mercoledì e giovedì per le classi prime, seconde e terze; martedì, mercoledì e venerdì per le classi quarte e quinte) con inizio alle ore 8.20 e termine alle ore 13.10 o alle ore 16.15. Sono attivi i servizi di pre-scuola dalle 7.30 e doposcuola e post scuola fino alle 18.00.

Scuola Secondaria di 1°

Le tre sezioni (quattro in un'annualità) accolgono circa 27 ragazzi per classe. In ogni classe operano nove o dieci docenti di cui uno assume il ruolo di Assistente coordinatore di classe. L'orario è distribuito su cinque giorni settimanali con inizio alle ore 8.00 e termine alle ore 14.00 (lunedì e venerdì) o 13.55 (martedì, mercoledì, giovedì). Sono attivi i servizi di pre-scuola dalle 7.45 e doposcuola e post scuola fino alle 17.40.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Bit	Laboratori	Aule con LIM o monitor e collegamento internet	25
		Aule polifunzionali	4
	Aule	Teatro	1
Strutture sportive		Palestra	1
Saloncino palestra			1
Servizi		Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori		75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		1
	PC e Tablet presenti in altre aule		25

Approfondimento

Tutta la scuola è cablata e/o coperta da wifi. Tutte le aule della scuola primaria hanno una LIM touch o un monitor interattivo touch, tutte le aule della scuola secondaria hanno un monitor interattivo touch.

La scuola è tutta a pian terreno con ampi spazi esterni ed interni.



Risorse professionali

Docenti

69

Approfondimento

I numeri riportati sono riferiti a tutti gli ordini di scuola. Nello specifico, i docenti sono suddivisi nel seguente modo:

- scuola dell'Infanzia: 13 (10 a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato)
- scuola primaria: 30 (26 a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato)
- scuola secondaria di I grado: 26 (10 a tempo indeterminato, 16 a tempo determinato)



Aspetti generali

VISION

- *Il modello culturale delle nostre scuole risponde alla visione antropologica, ispirata all'umanesimo cristiano, della tradizione salesiana che pone al centro della vita e di ogni opera formativa la figura di Cristo. In virtù della più che centenaria tradizione formativa scolastica, dello stile e della pedagogia educativa ha obiettivi che si identificano nell'attenzione alla persona dei giovani, soprattutto dei ceti popolari, e sono "intenzionalmente finalizzati alla loro crescita globale".*
- Le nostre scuole intendono portare nella società la forte valenza formativa del SISTEMA PREVENTIVO di Don Bosco, che si caratterizza per l'attenzione a tutte le dimensioni della persona, con lo stile della relazione, ispirato al trionfo "ragione, religione, amorevolezza". **Punto cardine di questo processo formativo è l'ambiente educativo, spazio articolato e ricco di proposte finalizzate a far crescere la vita, in cui i ragazzi possono sperimentare relazioni ricche di valori e improntate alla fiducia, al confronto e al dialogo. L'integrazione tra educazione formale e non formale diviene mediazione quotidiana tra i valori ispirati al Vangelo e il contesto socio-culturale di riferimento, in un clima di gioia e impegno.**

MISSION

La Comunità Educante della nostra scuola salesiana propone ai giovani un cammino di educazione integrale che:

- parte dalle richieste esplicite di cultura generale e di formazione specifica avanzate dai genitori e da quelle implicite delle diverse età e **punta alla qualità dell'offerta**, integrata in una concezione antropologica cristiana, in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali ed europee;
- sviluppa la **dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, sociale e politica** per la maturazione integrale del giovane e per una sua graduale esperienza di partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale;
- promuove una cultura illuminata dalla fede e accompagna i ragazzi a dare senso e significato alla realtà, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana;
- **promuove l'orientamento** come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente sé stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- **attua processi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi e delle diverse professionalità, valorizzando la dimensione relazionale e imprenditoriale;**
- propone modelli di vita coerente caratterizzati da convinzioni "forti" e conduce i giovani ad una graduale assunzione di responsabilità nel delicato processo di crescita;
- vive la "cura educativa" permeando l'ambiente di valori comprensibili e richieste accettabili, valorizzando "l'assistenza" come forza morale della comprensione e dell'incoraggiamento, che si esprime in gesti di



accoglienza e stima, capaci di suscitare la confidenza;

- guida progressivamente i giovani alla scoperta di un progetto originale di vita umana e cristiana.

IL MANIFESTO DELLA SCUOLA SALESIANA DELLE FMA

L'Associazione [CIOFS](#) Scuola nazionale ha elaborato il Manifesto della scuola salesiana delle FMA che, ponendosi l'obiettivo di esplicitare i valori della scuola salesiana e le sue peculiarità, fornisce un valido supporto per il progetto didattico/educativo.

A SCUOLA PER ESSERE FELICI

Ogni persona porta dentro di sé un desiderio profondo di felicità, traccia dell'amore di Dio.

La Scuola Salesiana è un tempo e un luogo per scoprire e coltivare il senso della vita, trovare fiducia in sé, accendere uno sguardo positivo sugli altri e sulla realtà, ringraziare e imparare a gioire.

PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO

Ogni alunno ha bisogno di sviluppare i propri talenti e di potenziare le proprie capacità.

La Scuola Salesiana si dispone a cogliere le sfide della complessità e a rispondervi mettendo in campo i cardini del Sistema Preventivo: la spiritualità, la ragionevolezza e la benevolenza.

EDUCATORI COMPAGNI DI VIAGGIO

Dietro ogni opera c'è un disegno.

La Scuola Salesiana mette al cuore di ogni azione il progetto di vita di ciascun alunno. L'insegnante è il regista dell'azione educativa e il suo impegno è condivisione con l'intera Comunità Educante.

SOLIDARIETÀ E SERVIZIO CREANO L'AMBIENTE

Educare è una risposta alla realtà e assunzione di responsabilità.

La Scuola Salesiana educa a vivere le situazioni quotidiane e le relazioni con lealtà, in stile di servizio e di rispetto. L'ambiente educativo è occasione di incontro che si incarna nel bisogno di esperienze vive.

INNOVAZIONE E TRADIZIONE

L'impegno educativo richiede creatività e fedeltà alla persona.

La Scuola Salesiana affronta da sempre le situazioni con l'intento di un apprendimento dinamico, olistico e situato, con la consapevolezza che occorre affrontare le domande degli alunni e ascoltare le loro esigenze cogliendovi opportunità e sfide.

COLLABORAZIONI E RETI OLTRE L'AULA

Essere cittadini del mondo.



La Scuola Salesiana desidera formare cittadini attivi e responsabili e si presenta come cantiere aperto e laboratorio di relazioni per tessere legami significativi sul territorio dove opera e per offrire il proprio contributo alla civiltà dell'amore.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare in modo generalizzato i risultati scolastici tra il primo e secondo quadrimestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare i risultati scolastici degli alunni tra un quadrimestre e l'altro aumentando la media dei voti in modo generalizzato

● Competenze chiave europee

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative

Priorità

Acquisire in una logica di rete (alunni -- insegnanti - genitori) gli aspetti significativi della competenza digitale attraverso la media education.



Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di avvicinarsi alle tecnologie digitali usandole con consapevolezza come ausilio della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Media Education**

Acquisire in una logica di rete (alunni – insegnanti - genitori) gli aspetti significativi della competenza digitale attraverso la media education

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative

Priorità

Acquisire in una logica di rete (alunni -- insegnanti - genitori) gli aspetti significativi della competenza digitale attraverso la media education.

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di avvicinarsi alle tecnologie digitali usandole con consapevolezza come ausilio della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione del curricolo digitale in logica media education.

Costruire strumenti di valutazione riferiti alla competenza digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie di insegnamento / apprendimento orientate all'esperienza e alla manifestazione di competenze (es. lab. esperienziali, compiti di realtà)

Accompagnare gli insegnanti nel condividere e incrementare pratiche didattiche e metodologiche rispetto agli apprendimenti in riferimento al mutamento sociale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Definire in modo chiaro le azioni dell'animatore digitale all'interno dell'istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire consapevolezza tra i genitori rispetto alla competenza digitale



Costruire rete tra le associazioni del territorio per la definizione di obiettivi comuni.

● **Percorso n° 2: Risultati scolastici**

Aumentare in modo generalizzato i risultati scolastici tra il primo e secondo quadrimestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare in modo generalizzato i risultati scolastici tra il primo e secondo quadrimestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare i risultati scolastici degli alunni tra un quadrimestre e l'altro aumentando la media dei voti in modo generalizzato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie di insegnamento / apprendimento orientate all'esperienza e alla manifestazione di competenze (es. lab. esperienziali, compiti di realtà)

Accompagnare gli insegnanti nel condividere e incrementare pratiche didattiche e metodologiche rispetto agli apprendimenti in riferimento al mutamento sociale

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire una maggiore consapevolezza sulle proprie attitudini e stili di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Accompagnare gli insegnanti nel condividere e incrementare pratiche didattiche e metodologiche rispetto agli apprendimenti e alle competenze digitali in riferimento al mutamento sociale

● **Percorso n° 3: Riconoscimento bisogni formativi**

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Riconoscere i diversi bisogni formativi degli alunni con BES e migliorarne l'inclusione valorizzando maggiormente le differenze di apprendimento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Potenziamento dell'acquisizione della lingua inglese
- Didattica inclusiva
- Sviluppo competenze digitali (Media Education)

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Enti del territorio (Comune, Associazione Lazzati, Agesci, Parrocchie, Salesiani Cooperatori, CEAF San Giuliano M.se), Associazioni (CIOFS scuola, AIAS, AMA Associazione Amici di Maria Ausiliatrice), Rete scuole FMA Lombardia.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori, palestra, salone teatro, aule, cortili.



Aspetti generali

Progetto Continuità 0-6: Asilo Nido – Sezione Primavera - Scuola dell'Infanzia

Il sistema integrato di educazione e istruzione delle bambine e dei bambini dalla nascita ai sei anni è in Italia ancora una realtà di tipo legislativo, grazie alla L. 107/2015 e al Decreto Lgs. 65/2017, che si basa su *Indicazioni Nazionali* 2012 e *Nuovi Scenari* 2018 per il 3-6, su documenti orientativi specifici per lo 0-6 e sulle *Linee Guida pedagogiche* 0-6 e *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia*.

Nella Scuola Maria Ausiliatrice lo 0-6 è una realtà in parte costruita a partire da riflessioni

pedagogiche e azioni educative quotidianamente sperimentate e anche attraverso la collaborazione di consulenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Quando i bambini vengono accolti al Nido e/o alla Sezione Primavera, il primo ponte, la prima continuità viene costruita con le famiglie, e successivamente con la Scuola dell'Infanzia consapevoli che le prime esperienze relazionali affettive e cognitive si collocano nel bagaglio di crescita di ognuno alimentando percorsi di autonomia, competenze individuali, secondo tempi e modalità proprie.

La prospettiva di lavoro è quella di sostenere la costruzione di una comunità educante corresponsabile, capace di condivisione e di un agire coordinato tra insegnanti, educatori del Nido, insegnanti della Scuola dell'Infanzia, coordinatori, psicologi, genitori e la valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali, le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Alla Scuola dell'Infanzia si presta particolare attenzione all'identificazione precoce di indicatori di difficoltà espressive, non per diagnosi "anticipata" (nella Scuola dell'infanzia non è in alcun modo possibile individuare e diagnosticare difficoltà di apprendimento) ma per potenziare le abilità espressive (differenti linguaggi) e manuali (passaggio da manualità grossolana alla manualità fine) oltre ad osservare l'evoluzione dell'acquisizione di abilità e nell'approccio a differenti materiali-strumenti, il desiderio di ricerca spontanea intorno ai saperi ed alle attività proposte e la progressiva capacità di portare a termine richieste, terminare attività proposte, sviluppando la capacità di dare valore ai propri prodotti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA AUSILIATRICE" MI1A49500X
- SAN DONATO M.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEM. PAR. "MARIA
AUSILIATRICE"

MI1E046005

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR.
MARIA
AUSILIATRICE

MI1M09500G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola propone un'Offerta Formativa fondata su:

- centralità dell'alunno nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale) EDUCAZIONE ALLA FEDE – EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI
- risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE – COMPETENZE DIGITALI E MEDIA EDUCATION
- apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
- continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo
- PERCORSI FORMATIVI DOCENTI - PERCORSI FORMATIVI GENITORI

RIFERIMENTI CULTURALI- Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola attinge alla ricchezza culturale del nostro patrimonio letterario, artistico, scientifico, spirituale e agli studi pedagogici, didattici.

RIFERIMENTI NORMATIVI sono le normative relative all'autonomia scolastica, alla parità e le Indicazioni nazionali del 2012 così come ogni altra indicazione ministeriale in materia di gestione della scuola, di valutazione e di traguardi



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM. PAR. "MARIA AUSILIATRICE"
MI1E046005

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MARIA
AUSILIATRICE MI1M09500G (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono dedicate almeno **33 ore** nell' anno scolastico.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Da lunedì a venerdì l'orario è il seguente:

ore 07.45 - 09.00	pre-scuola
ore 09.00 - 09.20	entrata
ore 09.30 - 11.00	attività
ore 11.15 - 12.00	pranzo
ore 12.00 - 13.00	ricreazione/riposo
ore 13.15 - 15.30	attività
ore 15.45 - 16.00	uscita



ore 15.30 - 17.30 post-scuola

SCUOLA PRIMARIA

L'orario, distribuito su cinque giorni settimanali con tre rientri pomeridiani (martedì, mercoledì e giovedì per le classi prime, seconde e terze; martedì, mercoledì e venerdì per le classi quarte e quinte), è il seguente:

ore 07.30 – 08.10 pre-scuola gratuito e assistito

ore 08.10 – 08.20 accoglienza degli alunni

classi 1^a - 2^a - 3^a

LUNEDÌ, VENERDÌ:

ore 08.20 – 13.10 lezioni

MARTEDÌ, GIOVEDÌ:

ore 08.20 – 12.15 lezioni

ore 12.15 – 13.30 pranzo e ricreazione

ore 13.30 – 16.15 lezioni

MERCOLEDÌ:

ore 08.20 – 13.10 lezioni

ore 13.10 – 14.25 pranzo e ricreazione

ore 14.25 – 16.15 lezioni

classi 4^a e 5^a

LUNEDÌ E GIOVEDÌ:



ore 08.20 – 13.10 lezioni

MARTEDÌ:

ore 08.20 – 13.10 lezioni

ore 13.10 – 14.25 pranzo e ricreazione

ore 14.25 – 16.15 lezioni

MERCOLEDÌ, VENERDÌ:

ore 08.20 – 12.15 lezioni

ore 12.15 – 13.30 pranzo e ricreazione

ore 13.30 – 16.15 lezioni

DOPOSCUOLA

ore 14.25 - 16.15 nei giorni di non rientro

POST-DOPOSCUOLA

ore 16.15 - 18.00 tutti i giorni

Gli insegnamenti disciplinari sono esplicitati nella seguente tabella:

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	5	5	5	5	5
ITALIANO	8	8	7	7	7



STORIA	3	3	4	4	4
GEOGRAFIA					
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
Totale	31*	31*	31*	31*	31*

* le lezioni sono tutte di 55 minuti

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ore 07.45 – 08.00 pre-scuola gratuito e assistito

LUNEDÌ, VENERDÌ:

ore 08.00 – 14.00 lezioni

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ:

ore 08.00 – 13.55 lezioni

DOPOSCUOLA



ore 15.00 - 16.30

POST-DOPOSCUOLA

ore 16.30 - 17.40

Gli insegnamenti disciplinari sono esplicitati nella seguente tabella:

Insegnamenti	Interventi didattici settimanali
Religione	2
Italiano	6
Storia-Geografia	3
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	4
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
TOTALE	31*

* le lezioni sono di 50 o 55 minuti



Curricolo di Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo d'Istituto.

Allegato:

<https://www.mariaausiliatrice.it/wp-content/uploads/Curricolo-infanzia-e-primo-ciclo.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di ogni corso di studi è stato costruito in verticale a partire dalla costruzione delle mappe pedagogiche di ogni disciplina per individuare le finalità della disciplina, gli obiettivi, tenendo conto delle disposizioni della mente e delle competenze di cittadinanza.

Sono state individuate per ogni disciplina le esperienze irrinunciabili e di conseguenza il profilo e successivamente le dimensioni da considerare.

Allegato:

<https://www.mariausiliatrice.it/wp-content/uploads/Curricolo-educazione-civica.pdf>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo è contemplato lo sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel curricolo è contemplato lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola Primaria: le 27 ore settimanali sono state articolate in 29 spazi orari cui sono stati aggiunti due spazi lezione di inglese.

Scuola Secondaria di 1° grado: le 30 ore curriculari settimanali previste sono state così ridistribuite utilizzando l'11% delle ore previste dal decreto:

- l'ora curricolare settimanale "attività di approfondimento in materie letterarie" è stata aggiunta a Religione, garantendo il raggiungimento delle relative competenze attraverso progetti pluridisciplinari.
- ogni giorno gli alunni vivono l'esperienza del "buongiorno" ("buon pomeriggio" al



- venerdì) corrispondente a 41 ore annue
- è stato aggiunto un modulo orario di inglese settimanale

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM. PAR. "MARIA AUSILIATRICE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività extra didattiche opzionali

L'ambito dell'extra didattico riguarda un'ampia gamma di interventi, attività, esperienze che, pur non configurandosi come momenti strettamente legati al percorso disciplinare, si integrano con esso e contribuiscono alla formazione globale dell'alunno.

Allegato:

<https://www.mariausiliatrice.it/wp-content/uploads/Attivita-extra-didattiche-opzionali.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative

Risultati attesi

L'extra didattico è finalizzato ad una promozione culturale ampia e organica, alla realizzazione di solide e stimolanti relazioni interpersonali, alla crescita come cittadino e all'educazione alla fede.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule con LIM o monitor e collegamento internet



	Aule polifunzionali
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Percorsi di Orientamento

I percorsi di orientamento sono studiati per i passaggi degli alunni da un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative



Risultati attesi

Aiutare gli alunni a sviluppare maggiore consapevolezza in vista del passaggio di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule con LIM o monitor e collegamento internet

Aule polifunzionali

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Cosa metto nello zainetto!? (Scuola dell'Infanzia)

Valutazione e potenziamento della abilità di base nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Il progetto di orientamento rivolto ai bambini della Scuola dell'infanzia ha lo scopo di attivare un processo graduale, mirato alla conoscenza di sé e allo sviluppo della capacità progettuale e di valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento.



Il percorso prevede Incontri, durante l'anno scolastico tra le insegnanti per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno e per organizzare le giornate di accoglienza e la predisposizione e compilazione della scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

La Scuola mette a disposizione delle famiglie anche altre possibilità di valutazione e di screening, realizzato in collaborazione con il Centro Studi "La Sapienza", rivolto ai bambini di 4/5 anni, finalizzato alla valutazione dei prerequisiti di base, ovvero aspetti necessari per l'avvio dell'apprendimento delle abilità di base quali lettura, scrittura e calcolo.

Classi quinte alle medie (Scuola Primaria)

Passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Il Progetto si prefigge la finalità di offrire ai bambini di quinta, la possibilità di conoscere più da vicino la realtà della scuola Secondaria di I grado.

I bambini vivranno una mattinata con i docenti della scuola Secondaria, svolgendo alcune attività didattiche.

Cosa vuoi fare da (di) grande (Scuola Secondaria di 1° grado)

Il percorso di orientamento è previsto per le classi seconde e terze della scuola Secondaria di I grado ed è portato avanti dai docenti guidati da un insegnante referente del progetto.

Le tappe del percorso sono le seguenti.

Classi terze: Attività di orientamento con i docenti - Test attitudinale con psicologo - OrientaDay - San Donato M.se - Elaborazione e consegna consigli orientativi - Lezioni aperte Scuole Secondarie di II grado del territorio Giornata Mestieri e Professioni - San Donato M.se

Classi seconde: Presentazione da parte del docente referente del progetto degli indirizzi scolastici- Incontri con rappresentanti delle scuole Secondarie del territorio -Incontri con rappresentanti delle scuole Salesiane di Milano - Incontri orientativi con ospiti esterni.



Attività sportive

<https://www.mariausiliatrice.it/wp-content/uploads/Attivita-sportive.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a comprendere l'importanza dell'educazione fisica nella vita e il valore del rispetto delle regole e del lavoro di squadra.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule con LIM o monitor e collegamento internet

Aule polifunzionali

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Saloncino palestra

Centri sportivi del territorio

● **Potenziamento competenze STEM e linguistiche**

Seguendo le Linee Guida ministeriali, emanate ai sensi della legge 197/2022, la scuola si è attivata con azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. La scuola ha inoltre attivato da anni uno specifico percorso di potenziamento della lingua inglese finalizzato a sviluppare le competenze linguistico-comunicative degli alunni, ormai indispensabili per la loro formazione. Dall'a.s. 2023/2024 la scuola diventerà Centro Preparatorio Cambridge.

<https://www.mariausiliatrice.it/wp-content/uploads/Potenziamento-STEM-e-Inglese.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare in modo generalizzato i risultati scolastici tra il primo e secondo quadrimestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Innalzare i risultati scolastici degli alunni tra un quadrimestre e l'altro aumentando la media dei voti in modo generalizzato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative



Priorità

Acquisire in una logica di rete (alunni -- insegnanti - genitori) gli aspetti significativi della competenza digitale attraverso la media education.

Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di avvicinarsi alle tecnologie digitali usandole con consapevolezza come ausilio della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale.

Risultati attesi

Comprendere la complessità del mondo attuale, acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi. Fluidità ed efficacia nella comunicazione, potenziamento delle abilità di ascolto. lettura e scrittura in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule con LIM o monitor e collegamento internet

Aule polifunzionali

Aule

Aula generica



● **Giardino educativo (scuola dell'Infanzia)**

Il percorso prevede che bambini, insegnanti, comunità educante arrivino ad una progettazione del giardino come luogo esperienziale e di contatto con la natura, con laboratori a supporto della trasformazione degli spazi aperti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aiutare tutti gli alunni a sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare



Traguardo

Permettere a tutti gli alunni di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie competenze didattiche ed educative

Risultati attesi

Creazione di un giardino esperienziale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Bambini, insegnanti, comunità educante

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule con LIM o monitor e collegamento internet

Aule polifunzionali

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Tutti gli alunni della scuola potranno accedere alla piattaforma Microsoft Teams.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il progetto Coding è applicato su tutti gli ordini di scuola



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica
digitale e Media education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

·Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Descrizione sintetica attività Destinatari

Risultati attesi

Incontri di formazione per docenti di ogni ordine per potenziare le
competenze di Media Education.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

**SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA AUSILIATRICE" - SAN DONATO
M. - MI1A49500X**

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del percorso educativo-didattico dei bambini è condotta attraverso lo strumento dell'osservazione intenzionale e sistematica. È infatti l'osservazione rigorosa ed attenta che permette di verificare e descrivere il grado di maturazione e le competenze acquisite. Lo strumento utilizzato per l'osservazione sistematica è stato elaborato a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze propri di ciascun campo di esperienza. Gli indicatori di valutazione, declinati in base all'età degli alunni, sono descritti nell'allegato.

Allegato:

<https://www.mariausiliatrice.it/wp-content/uploads/Valutazione-scuola-Infanzia.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MARIA AUSILIATRICE -
MI1M09500G**



Criteri di valutazione comuni

Ciascun docente, a partire dal Curricolo di Scuola e alle dimensioni di competenza struttura le prove di verifica e assegna la valutazione. Il Collegio della Casa ha stabilito che la valutazione di ogni prova scritta, orale o pratica, descriva le dimensioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che s'intendono testare e ne declini i livelli di apprendimento. Esplicitare con chiarezza le diverse componenti della valutazione di ciascuna prova, in considerazione della finalità formativa della stessa, consente all'allievo di venire informato con precisione delle sue potenzialità e delle sue carenze ed essere progressivamente incoraggiato a sviluppare la propria capacità di autovalutazione, divenendo più consapevole di sé ed accrescendo le possibilità di successo formativo. I docenti ribadiscono che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, pertanto tutti gli sforzi tesi ad un approccio oggettivo della stessa non possono eludere quella visione personale che ogni atto valutativo implica. Nell'allegato sono indicati i livelli di apprendimento che, messi in relazione ai voti in decimi e comuni a tutte le discipline di studio, assicurino coerenza, equità e trasparenza alla valutazione.

Allegato:

<https://www.mariausiliatrice.it/wp-content/uploads/Valutazione-scuola-Secondaria.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza.

Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Nell'allegato "Valutazione scuola Secondaria" sono posti in relazione i giudizi sintetici a diversi profili di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato. Il collegio della casa, con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'allievo/a è ammesso/a all'esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a all'esame di Stato qualora sussistano una o più delle condizioni di apprendimento non adeguate.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM. PAR. "MARIA AUSILIATRICE" - MI1E046005

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per: - verificare i progressi compiuti dagli alunni – individuare punti di forza e debolezza di ciascuno - migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici - stimolare negli alunni processi di autovalutazione - migliorare i livelli di competenza - promuovere il successo



formativo. In base al lavoro di adeguamento del curriculum verranno individuati criteri e strumenti per la valutazione generale e per la certificazione delle competenze.

Allegato:

<https://www.mariausiliatrice.it/wp-content/uploads/Valutazione-scuola-primaria.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza.

Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Nella tabella allegata "Valutazione scuola Primaria" sono posti in relazione i giudizi sintetici a diversi profili di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità e solo in casi eccezionali, possono deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato. Il collegio della casa con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I bambini, i ragazzi e i giovani sono da sempre i protagonisti primari del percorso formativo salesiano. L'attenzione a ciascuno da parte degli adulti educatori, infatti, è elemento peculiare del Sistema Preventivo di Don Bosco. Questa attenzione e questo stile educativo, a seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 sull'inclusione, sono formalizzati e resi trasparenti anche dal Piano Annuale di Inclusione.

La CM 27/12/12 descrive la situazione della scuola italiana relativamente agli interventi da mettere in atto per gli alunni B.E.S. e presenta l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Partendo dalla constatazione della complessa realtà di cui le classi di un qualsiasi istituto scolastico sono testimonianza, il documento pone l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) che gli alunni possono presentare, anche solo in alcuni momenti del loro iter scolastico. Essi devono trovare un'appropriata risposta nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione del percorso educativo e formativo di ciascun di loro. L'individualizzazione e la personalizzazione dell'offerta educativa è questione riguardante tutti, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Gli insegnanti, il collegio della Casa, la scuola tutta, compreso il personale non docente, sono chiamati quindi a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di ciascun alunno, ponendo particolare attenzione a quegli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità.

L'area dello svantaggio scolastico, che viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre grandi sotto-categorie:

- area della disabilità (L. 104/92)
- area disturbi evolutivi specifici (rif. L. 170/10)
- area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e altre situazioni anche temporanee, non necessariamente certificate da specialisti, che possano condizionare un positivo percorso scolastico.



Alla luce di questa premessa la scuola Maria ausiliatrice si impegna a fornire ausili ed interventi didattico-educativi specifici per studenti in qualunque modo svantaggiati, nell'intento di favorire la loro integrazione scolastica nel rispetto delle differenze.

Sul piano organizzativo la scuola ha costituito il GRUPPO DELL'INCLUSIONE (GLI) che presiede al monitoraggio del livello di inclusività, collabora alle iniziative didattico – educative in relazione agli alunni BES e partecipa alla programmazione generale dell'integrazione scolastica, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e a realizzare il pieno diritto allo studio degli alunni BES.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è a disposizione di genitori, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli amministratori locali e di quanti, a vario titolo nel territorio, concorrono all'inclusione, anche con la messa a disposizione di risorse concrete, ed è il fondamento sul quale sviluppare un progetto educativo ed una didattica quotidiana attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attiva regolarmente corsi di formazione per tutti i docenti, sulla didattica, sull'inclusione degli studenti con disabilità o con bisogni educativi specifici. Tali percorsi favoriscono una maggiore consapevolezza dell'ampia gamma di strategie da porre in atto; una maggiore conoscenza dei limiti, ma anche delle potenzialità degli alunni; una sempre più attiva collaborazione fra docenti di disciplina e docente di sostegno sempre più vissuto come risorsa per la classe. Anche l'elaborazione di un modello di PEI per la scuola ha dato esiti positivi e lo strumento è monitorato con regolarità ed è anche occasione proficua di comunicazione fra scuola, famiglia e specialisti coinvolti. I PDP sono strumenti validi e continuamente aggiornati per rispondere maggiormente alle esigenze degli alunni. Nella scuola sono presenti due referenti per gli alunni con BES ed è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI). Le difficoltà che presentano gli alunni hanno origine da diversi fattori: contesto familiare, adozioni, deficit attentivi, deficit uditivi o visivi, pregresse lacune dovute a un difficile approccio con la scuola di provenienza. Le peculiarità specifiche di ogni alunno interrogano i Consigli di Classe che, di volta in volta, predispongono percorsi o interventi mirati. Non esistono moduli progettati a tavolino, ma vengono attivati interventi ad hoc. In particolare, il doposcuola, le attività opzionali, sono indicati come momenti in cui gli alunni acquisiscono competenze trasversali che hanno poi una ricaduta positiva sull'integrazione in classe e quindi sull'apprendimento. Nella scuola, quando necessario, vengono attuati corsi di recupero. Nel lavoro d'aula l'osservazione dei docenti (spesso coinvolgendo gli psicologi della scuola o agenzie educative specifiche) permette di mettere in



luce difficoltà che vengono poi condivise in consiglio di classe dove si studiano strategie, percorsi di recupero e attività volte all'inclusione, il tutto cercando di rispettare i bisogni educativi di ciascun alunno.

Punti di debolezza:

La presenza numerosa di alunni DVA, con disturbi specifici di apprendimento e BES di terzo tipo, spesso diversificati, richiede un aggiornamento costante dei docenti e un investimento grande di energie che richiederebbe maggiori risorse professionali ed economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Psicologa della scuola

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato collegialmente dal team dei docenti o dal consiglio di classe. L'attività di progettazione, coordinata dal docente di sostegno, avviene dopo che ciascun insegnante della classe ha condotto l'osservazione sistematica e intenzionale dello studente con bisogno educativo speciale, finalizzata a tracciare un quadro puntuale e preciso dei suoi bisogni formativi, a partire dai punti di forza individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team dei docenti / consigli di classe, specialisti di riferimento e genitori degli studenti.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia interviene nella predisposizione del PEI fornendo informazioni relative al benessere dell'alunno, alle terapie in corso, allo sviluppo personale dentro e fuori dall'ambiente scolastico. Il contatto con la famiglia rende altresì condiviso il momento della progettazione degli obiettivi a lungo termine e la successiva costruzione degli obiettivi didattici. Nel caso di necessità di acquisto di materiali o ausili personali utili al miglioramento del funzionamento dell'alunno all'interno del contesto scolastico e familiare, la scuola e la famiglia operano in sinergia per facilitarne l'acquisizione e l'utilizzo. La valutazione personale dell'inclusione viene fissata e condivisa con la famiglia al termine di ogni quadrimestre.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, quale attività complessa, è stata presentata precedentemente, tuttavia essa prende in considerazione anche l'autovalutazione sia degli alunni che dei docenti, fatta almeno una volta l'anno, in fase finale, ma spesso è una metodica applicata più volte e in modalità diversificate (questionario, intervista, ecc.) in vista di un progressivo miglioramento. La valutazione degli alunni diversamente abili è rispettosa delle loro caratteristiche, così come sono tratteggiate nel profilo di funzionamento. Il team dei docenti o il consiglio di classe, nel Piano Educativo Individualizzato, descrivono i criteri di valutazione a partire da quelli declinati nel PTOF, mettendo in relazione i livelli



di apprendimento con i voti numerici espressi in decimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di orientamento è inteso come: - conoscenza di sé, relazione con gli altri, potenziamento delle proprie capacità in vista della realizzazione del proprio progetto di vita e della scelta del piano di formazione successivo E' un processo che prevede: - interventi quotidiani da parte dei docenti - pianificazione di attività collegiale guidata anche da interventi di esperti, soprattutto per l'individuazione di strategie migliorative, sbocchi professionali e di formazione - azioni formative, informative e di accompagnamento a livello quotidiano e attraverso le discipline, la testimonianza dei docenti, le competenze dei genitori - dialogo con gli alunni, i genitori, il territorio

Approfondimento

In allegato il PAI elaborato per l'a.s. 2022/2023

Allegato:

<https://www.mariausiliatrice.it/wp-content/uploads/PAI-a.s.-2023-24.pdf>



Aspetti generali

Secondo la spiritualità salesiana che dà valore al clima di famiglia, la nostra Scuola favorisce rapporti interpersonali tra docenti, personale non docente, alunni e genitori.

E' impegno di tutti creare un ambiente che permetta e incoraggi gli apprendimenti, prendendosi cura di organizzare una giornata suddivisa in tempi ed esperienze che rispettino le esigenze dei bambini e dei ragazzi e che permettano il buon funzionamento dell'organizzazione di tutti i gruppi presenti.

La scuola è strutturata fondamentalmente in una comunità nella quale ogni membro, a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto della propria vocazione, dei ruoli e delle competenze specifiche, è impegnato nel comune processo di educazione e formazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Coordinatore/Coordinatrice
delle attività educative e
didattiche

Obiettivo di ruolo: - Nominata/o dalla Legale Rappresentante su proposta vincolante dell'Ispettrice e del suo Consiglio secondo le norme contrattuali vigenti, rappresenta la realtà scolastica presso gli Uffici scolastici e il territorio. - Garantisce il buon funzionamento dell'attività educativo-didattica nel rispetto del carisma salesiano, delle normative vigenti e in stretta collaborazione con la Direttrice della Casa. - Presidia l'attuazione dell'attività didattica e culturale dei docenti nel rispetto del magistero della Chiesa e dell'Istituto. - Garantisce la realizzazione di un ambiente educativo propositivo, aperto all'innovazione, alle esigenze del territorio, partecipativo, tipico del carisma salesiano e rispondente ai principi del Progetto Educativo Salesiano. Compiti : - Promuove e garantisce la programmazione educativo-didattica collegiale, l'impegno e l'aggiornamento professionale, l'accompagnamento continuo dei docenti e del personale educativo. - Garantisce l'attuazione dei processi educativo-didattici. - Promuove nei docenti la capacità di instaurare relazioni

2



educative personalizzate. - Collabora con la Direttrice per l'individuazione del personale docente da assumere e propone alla stessa e al suo Consiglio i coordinatori di classe, dei dipartimenti e delle commissioni. - Cura la comunicazione scuola-famiglia inerente l'attività educativo-didattica. - Valorizza il dialogo e il confronto con la famiglia come risorsa educativa. - Promuove e attua progetti di continuità tra ordini e gradi di scuola (orizzontale e verticale). - Promuove e attua azioni di orientamento in ordine alla dimensione personale, culturale e professionale degli alunni. - Promuove all'esterno, coinvolgendo tutto il Collegio docenti, un'immagine positiva dell'istituzione scolastica. - Cura che la stesura della documentazione prodotta dai docenti (registri, unità di apprendimento, assenze degli alunni, valutazione degli allievi, verbali...) sia secondo la normativa, d'intesa con la Direttrice. - Programma, convoca e presiede il Collegio docenti e i Consigli di classe. - Ottempera alle adempienze richieste dal MIUR, USR/UST, ecc (RAV, PTOF, PdM, PAI, Piano della Formazione, Patto educativo di Corresponsabilità, Regolamento d'Istituto...) - Valorizza le direttive del MIUR per innovare e sperimentare percorsi sulla didattica per competenze. - Valorizza e promuove le risorse interne coinvolgendole in modo particolare alla stesura del bilancio sociale e sulla percezione del servizio. - Attribuisce ai docenti compiti e mansioni, su delega orale o scritta per l'organizzazione e l'attuazione ordinaria, culturale e professionale,



della scuola e il buon funzionamento della stessa, d'intesa con la Direttrice, l'Economa e/o l'Amministratore. - Promuove e vigila per un corretto comportamento disciplinare da parte di docenti e alunni e in caso di inadempienze avvisa la Direttrice. - Si aggiorna sulla normativa afferente l'attività scolastica e la sicurezza. - Vigila, in collaborazione con la Direttrice, sull'ufficio di segreteria e garantisce la correttezza dei dati e la coerenza dei documenti. - Organizza la composizione delle classi/sezioni, dei corsi e dei relativi consigli, secondo i criteri definiti dall'Istituto. - Richiede autorizzazione per ogni scelta o attività che abbia risvolti economici o amministrativi, (non solo economici amministrativi) o che coinvolga risorse umane in deroga al contratto stabilito, alla Direttrice e al Consiglio della casa e all'amministratore, d'intesa con il comitato di gestione. - Rispetta il Regolamento, il Modello Organizzativo, il Codice Etico nonché la normativa vigente. - Collabora con la Direzione per l'attuazione e il rispetto del Codice Etico, del Modello organizzativo, delle normative sulla privacy e sulla sicurezza.

Staff del Coordinatore AED

Vice Coordinatore/Coordinatrice delle attività educative e didattiche
Coordinatore/Coordinatrice dell'Educazione alla fede Docenti tutor/coordinatori di classe
Referenti commissioni

30



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Uffici Acquisti – gestione

personale – organizzazione
uscite

Segreteria didattica Segreteria Amministrativa Ufficio personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Portale MY



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE F.M.A. DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Membro socio

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Azioni realizzate/da realizzare

Collaborazione con il Comune di San Donato Milanese per l'attuazione di un sistema di educazione integrato



Risorse condivise

- Un contributo annuo per la durata della convenzione

Soggetti Coinvolti

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

-



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTO DI RETE SCUOLA ILO

LINEE DI RIFLESSIONE E DI AZIONE: ATTENZIONE A TRE AMBITI A. ACCOMPAGNAMENTO a. Figure di gestione: normativa e gestione b. Docenti: didattica e contenuti specifici B. CONFRONTO SU PRASSI E INNOVAZIONE DIDATTICA a. Presentazione di progetti attuati nelle scuole e trasferibili per il potenziamento e l'innovazione didattica C. EDUCAZIONE ALLA FEDE a. Mappa delle Referenti all'Educazione alla fede e dei docenti IRC (richiesta a livello nazionale della Commissione Fede-Cultura) b. Contributo di linee di approfondimento da parte della Commissione Fede-Cultura

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

Laboratori
Workshop
Ricerca-azione
Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza – Privacy - Haccp

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Tutti coloro che operano nella scuola